



COMUNE DI RACCONIGI
PROVINCIA DI CUNEO

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 11

OGGETTO :

ALIQUOTE TASI E IMU 2016 - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventinove**, del mese di **aprile**, con inizio seduta alle ore **21** e minuti **00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, essendo Consiglieri i Sigg.ri:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Gianpiero BRUNETTI	Sindaco	X	
Andrea G. BELTRANDO	Consigliere	X	
Caterina BERGIA	Consigliere	X	
Enrico FACCIOLO	Consigliere	X	
Ines GHIGO	Consigliere	X	
Luca MEINARDI	Consigliere	X	
Valerio ODERDA	Consigliere	X	
Luisa PERLO	Consigliere	X	
Giorgio TUNINETTI	Consigliere	X	
Totale		9	

Sono altresì presenti, in qualità di Assessori Esterni, i Sigg.si:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Melchiorre CAVALLO	Assessore	X	
Enrico MARIANO	Assessore	X	
Giacomo ROSSO	Assessore	X	
Totale		3	

Con l'intervento e l'opera del Signor **FLESIA CAPORGNO dott. Paolo**, Segretario Comunale.

Il Signor **Gianpiero BRUNETTI**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

C.C. n. 11 del 29.04.2016 - Aliquote TASI ed IMU 2016 – Determinazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639 L. 147/2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) prevedeva l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 1.1.2014, la quale si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali; la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata quest'ultima a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in data 25.07.2014 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della IUC;
- ai sensi dell'art. 1 comma 677 primo periodo L. 147/2013 il comune determina le aliquote rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita della legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- ai sensi dell'art. 1 comma 690 L. 147/2013, e s.m.i., la IUC è applicata e riscossa dal Comune;

Dato atto che con la legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), sono state apportate significative novità alla disciplina dell'IMU, che limitano o annullano la potestà regolamentare comunale, e precisamente:

- Novità in merito a immobili in comodato a parenti;
- Riduzione per immobili a canone concordato;
- Esenzione riguardante terreni agricoli condotti;

Ritenuto, dunque, al riguardo di rinviare direttamente alle novità normative;

Dato atto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, è fissata ora al 30 aprile 2016, giusto Decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016;

DATO ATTO che per quanto riguarda la **TASI**, dal 2016 è prevista l'esenzione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, e alle relative pertinenze (una sola unità per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7), escluse quelle di lusso, accatstate in una delle categorie A/1, A/8 e A/9, e alle relative pertinenze (una sola unità per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7) e che il relativo gettito mancante sarà compensato mediante i trasferimenti erariali;

DATO atto che la legge n. 208/2015 prevede significative novità anche per quanto concerne altri aspetti, e in particolare per la circostanza che ove l'immobile costituisce abitazione principale per il detentore, la TASI è dovuta soltanto dal proprietario nella percentuale fissata dal Comune, ovvero nella misura del 90% se il regolamento comunale o delibera non disciplina tale aspetto;

CONSIDERATO peraltro che il Comune di Racconigi aveva disposto l'applicazione della Tasi esclusivamente per le abitazioni principali;

DATO atto del prospetto dei costi dei *servizi indivisibili*, agli atti;

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Consiglio Comunale di:

1) deliberare la determinazione per l'anno 2016 confermando le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

- **10,6 per mille** aliquota ordinaria per tutti gli immobili non appartenenti alle categorie sotto indicate;
- **2,7 per mille** aliquota per l'abitazione principale, se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7), art. 1 comma 707 L. 147/2013), detrazione di € 200,00;
- **3,0 per mille**, abitazioni locate, a "canoni concordati" ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 431/98, a soggetti che le utilizzino come abitazione principale, (senza alcuna pertinenza);
- **8,6 per mille** per le seguenti tipologie:
 - a) abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori o figli), che la utilizzano quale abitazione principale, (senza alcuna pertinenza);
 - b) abitazioni in comproprietà concesse in comodato od uso gratuito ad uno o più dei comproprietari che la utilizzano quale abitazione principale, (senza alcuna pertinenza);
- **10,4 per mille** per tutti gli immobili posseduti da ditte individuali, da società di persone o di capitali che li utilizzano direttamente come immobili strumentali per le loro attività produttive: artigianali, industriali e commerciali;

2) di deliberare la determinazione per l'anno 2016 delle seguenti aliquote e detrazione **TASI**:

- **3,30 per mille:**

Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7) :

Detrazione € 100,00 applicabile per le sole abitazioni principali (escluse pertinenze), che hanno una rendita catastale fino a € 400,00. Tale detrazione se non completamente utilizzata, sarà usufruibile anche per l'imposta dovuta per le pertinenze.

- **1,00 per mille** per gli immobili strumentali all'attività agricola, secondo la normativa vigente;
- Conferma azzeramento dell'aliquota TASI per tutti gli immobili appartenenti alle altre categorie;

Dato atto che in un contesto di continuativa sostanziale riduzione dei trasferimenti erariali, di diminuzione di entrate proprie (quali oneri di urbanizzazione, ecc.), non risulta possibile disporre riduzione delle aliquote tributarie, se non compromettendo l'equilibrio di bilancio;

Resoconto sintetico interventi e discussione:

Assessore Cavallo: la nuova contabilità non prevede più il patto di stabilità, ma il pareggio di bilancio, che deve essere rispettato, pena il fatto di avere delle conseguenze ove il pareggio non fosse raggiunto. (Esce Assessore Beltrando). Un tempo era prassi comune impostare un bilancio, lasciando nell'anno la possibilità di integrazione, con possibilità di applicazione dell'avanzo, ecc.; al di là di tutti i vincoli, anche di natura finanziaria, che ora sono imposti, la difficoltà legata alla mancata previsione di una possibilità di applicazione di avanzo, ci mette in condizione critica, perché le variazioni che ad oggi sembrano possibili, riguarderanno soltanto spostamenti tra capitoli, oppure l'accertamento di maggiori entrate (rientra Assessore Beltrando). Per questo motivo si è deciso di confermare le aliquote in essere che in parte sono attenuate da disposizioni legislative che io spero non vengano a penalizzare l'ente. Nel dispositivo la Tasi rimane, ma unicamente per quelle categorie catastali che nel nostro comune sono veramente poche, e ciò vale anche per le relative pertinenze. Rimane anche la detrazione di 100 euro; azzeramento della Tasi per le altre categorie, come già in precedenza (esce Assessore Rosso); le aliquote IMU vengono confermate. Un altro aspetto che andrà ad incidere su quanto pagheranno i cittadini, sono le agevolazioni per determinate fattispecie, ad esempio il comodato tra parenti, oppure i canoni concordati. Mi auguro che effettivamente, come previsto per la Tasi, le minori entrate dei Comuni siano effettivamente compensate da trasferimenti.

Oggi, con il discorso anche dell'avanzo, è per noi indispensabile confermare queste aliquote, e non è detto che basti.

Consigliere Tuninetti: siamo alle solite; i Comuni, nonostante tante belle pensate, portano sempre le conseguenze di una politica centralizzata. E' vero, è stata abolita la Tasi prima casa, vedo che avete scelto di confermare tutte le altre aliquote, positivo il discorso dei comodati, e anche quello dei canoni concordati; d'altra parte si spera che vi sia un vantaggio reale per il contribuente. (Rientra Assessore Rosso). Riteniamo si possa ancora tagliare qualcosa per quanto riguarda le aliquote, per quanto possibile; non dimentichiamoci che in un momento di crisi, anche i minimi risparmi sono importanti.

Consigliere Oderda: la situazione è drammatica in questo momento, è drammatico il fatto che i trasferimenti siano una quota ridotta della nostra entrata; la pressione fiscale sulle piccole medie imprese raggiunge il 63%, e questo significa che vi sono due Italie, una che non paga le imposte, e una che è legittimata a non pagarle; e poi noi, a Racconigi, dobbiamo fare delle azioni anche pesanti sui cittadini, che sono veramente in difficoltà. Non può essere una disgrazia avere del patrimonio immobiliare. Per questo vi chiediamo che si possa immaginare, partendo da qui, poco per volta, di allentare un po' quella pressione che da altre parti nessuno sta allentando.

Sindaco: personalmente, l'imposta sulla prima casa secondo me non è quella che incide in modo determinante, sull'incidenza sulle famiglie l'intervento dovrebbe essere molto più strutturale sull'Irpef, lì si dovrebbe intervenire.

Ciò sarebbe possibile andando a recuperare l'evasione, che non è poi così bassa in Italia. Si potrebbe andare ad incidere su quella che è effettivamente la pressione fiscale, evitando così di fare i tagli sempre sui soliti noti.

(Esce assessore Mariano)

Acquisito il parere favorevole espresso dal competente Dirigente del Servizio, in ordine alla regolarità contabile e tecnica ai sensi di legge;

Acquisito il parere di conformità amministrativa, espresso dal Segretario Comunale, ai sensi della determinazione del Sindaco n. 8 del 2.4.2013;

Con votazione espressa per alzata di mano, da cui risultano:

- presenti n. 9
- astenuti n. /
- votanti n. 9
- voti favorevoli n. 6
- voti contrari n. 3 (Consiglieri Oderda, Perlo, Tuninetti)

D E L I B E R A

1) di determinare le seguenti aliquote per l'anno 2016, per IMU:

- **10,6 per mille** aliquota ordinaria per tutti gli immobili non appartenenti alle categorie sotto indicate;
- **2,7 per mille** aliquota per l'abitazione principale, se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7), art. 1 comma 707 L. 147/2013), detrazione di € 200,00;
- **3,0 per mille**, abitazioni locate, a "canoni concordati" ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 431/98, a soggetti che le utilizzino come abitazione principale, (senza alcuna pertinenza);
- **8,6 per mille** per le seguenti tipologie:
 - a) abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori o figli), che la utilizzano quale abitazione principale, (senza alcuna pertinenza);
 - b) abitazioni in comproprietà concesse in comodato od uso gratuito ad uno o più dei comproprietari che la utilizzano quale abitazione principale, (senza alcuna pertinenza);
- **10,4 per mille** per tutti gli immobili posseduti da ditte individuali, da società di persone o di capitali che li utilizzano direttamente come immobili strumentali per le loro attività produttive: artigianali, industriali e commerciali;

2) di determinare per l'anno 2016 le seguenti aliquote e detrazione **TASI**:

- **3,30 per mille:**

Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7) :

Detrazione € 100,00 applicabile per le sole abitazioni principali (escluse pertinenze), che hanno una rendita catastale fino a € 400,00. Tale detrazione se non completamente utilizzata, sarà usufruibile anche per l'imposta dovuta per le pertinenze.

- **1,00 per mille** per gli immobili strumentali all'attività agricola, secondo la normativa vigente;

confermando l'azzeramento dell'aliquota TASI per tutti gli immobili appartenenti alle altre categorie;

3) di stabilire per l'anno 2016 le seguenti scadenze per i versamenti:

a) per l'**IMU** numero due rate aventi scadenza il 16 giugno 2016 ed il 16 dicembre 2016, come da normativa vigente, con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16 giugno 2016;

b) per la **TASI** numero due rate aventi scadenza il 16 giugno ed il 16 dicembre 2016, come da normativa vigente, con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16 giugno 2016;

4) di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata, ai sensi e con le modalità previste dalla legge, sul Portale del Federalismo Fiscale.

Ad unanimità la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del Dec. Lgs. 18.08.2000 n. 267, in quanto occorre pubblicare tempestivamente le aliquote deliberate, per consentire di effettuare i calcoli dei pagamenti dovuti con congruo termine.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Gianpiero BRUNETTI

IL SEGRETARIO

F.to FLESIA CAPORGNO dott. Paolo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 3/06/2016 al 17/06/2016 ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il giorno 3/06/2016 festivo/di mercato oppure dal 3/06/2016 al 17/06/2016 senza seguito di opposizioni o ricorsi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to FLESIA CAPORGNO dott. Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to FLESIA CAPORGNO dott. Paolo

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Racconigi, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(FLESIA CAPORGNO dott. Paolo)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- in data _____ , perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.);
- in data _____ , dopo la regolare pubblicazione per decorrenza termini prescritti (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to FLESIA CAPORGNO dott. Paolo
